

SAPORI DI VITA

A CURA DI CINZIA PASTORE E SIMONA MENSA

TORTA DI MELE DELLA CASCINA

È il dolce per antonomasia, servito da sempre sulle tavole degli italiani... e non solo. Ci manda la sua ricetta Lucia Damiano da Garzigliana

ORIGINE

Pare sia una tipica ricetta di origine anglosassone nata dall'esigenza di cuocere la frutta per prolungarne la conservazione (data la mancanza di frigoriferi). Ma la "Tarte aux pommes" compare anche in epoca medievale tra le prime ricette culinarie scritte in seguito all'esperienza maturata nelle cucine dei monasteri del cuoco Taillevent.

SAPORI DI VITA CONTINUA E SI APRE AL MONDO...
PROPONI LA TUA RICETTA CON LA FOTO DEL PIATTO, SPECIFICANDONE LA PROVENIENZA A
GRAFICA@VITADIOCESANAPINEROLESE.IT

INGREDIENTI

- 4 mele
- 60 gr. di burro
- 150 gr. di zucchero
- 2 uova
- ½ bustina di lievito
- 200 gr. di farina
- 1 tazzina di latte
- 2 cucchiaini di Marsala (o rum)



PREPARAZIONE



Tagliare le mele a pezzetti e bagnarle con qualche goccia di limone per non farle annerire. Montare i tuorli e a parte gli albumi a neve. Lavorare il burro con lo zucchero. Aggiungere poi la farina, i tuorli, il latte, il lievito, il liquore e gli albumi. Come ultimo passaggio unire le mele al composto e mescolare. Versare il composto in una teglia antiaderente e infornare a 180° per 45 minuti.

Edilizia. Risparmio e benessere con l'insufflaggio delle intercapedini e del sottotetto

La casa che consuma di meno vale di più

PER ISOLAMENTO TERMICO di un edificio si intende il ricorso a soluzioni tecnologiche e costruttive tali da ridurre le perdite di calore verso l'esterno durante l'inverno e l'ingresso del calore in casa durante l'estate.

Isolando si contribuisce, inoltre, alla riduzione delle emissioni di sostanze nocive ed inquinanti riducendo sensibilmente i consumi di combustibile da fonte fossile. Ristrutturare le proprie abitazioni in maniera attenta e responsabile, permette di partecipare concretamente alla protezione del nostro pianeta.

Le principali tipologie d'intervento sono: il cappotto esterno e l'insufflaggio delle intercapedini perimetrali e del sottotetto.

Con il termine "insufflaggio" si definisce la pratica di inserire, tramite specifici macchinari, materiale isolante all'interno dell'intercapedine d'aria presente nelle murature perimetrali di un fabbricato, tipiche dagli anni 60 in poi, quindi della maggior parte degli edifici esistenti.

L'intercapedine d'aria veniva utilizzata come strato isolante poiché le sue caratteristiche fisiche permettono (con spessori nell'ordine di 2-5cm) di considerarla di fatto alla pari di un materiale isolante poiché consente di ridurre la trasmittanza della struttura opaca in questione.

La pratica dell'insufflaggio nasce dal fatto che in realtà, molte intercapedini sono state realizzate con spessori superiori (anche fino a 15/20cm) che anziché garantire un miglioramento dell'isolamento termico, favoriscono la generazione di moti convettivi interni alla camera stessa. Questi moti si verificano poiché l'aria che viene scaldata inizia a salire verso la parte alta della struttura, lasciando il posto all'aria fredda più pesante; questo spostamento genera delle "correnti" circolari (del tutto simili a quelle che si verificano durante l'ebollizione dell'acqua nella pentola della pasta) che annullano le proprietà isolanti delle particelle di aria.



L'insufflaggio risulta quindi ottimale nelle situazioni di riqualificazione di murature che presentino una profondità d'intercapedine tale da poter ottenere risultati interessanti dal punto di vista termico.

Esistono diverse tipologie di materiali insufflabili. **Fiocchi di cellulosa.** È un isolante termico e acustico che si ottiene da fogli di carta o giornale impregnati per renderli inattaccabili da muffe e parassiti e trattati per impedire il propagarsi degli incendi. È in grado di assorbire l'umidità ma questo processo può inficiare le prestazioni di isolamento; inoltre può sviluppare fumi tossici durante eventuali incendi.

Fibra di legno sfusa. Ottenuta dalla lavorazione del legno, ne mantiene le medesime caratteristiche ovvero durata, stabilità e ottime capacità di isolamento e sfasamento. Come per la cellulosa questo materiale può assorbire umidità rendendo però inferiore la sua resistenza termica.

Sughero e poliuretano espanso. Entrambi i materiali possiedono delle buone prestazioni termiche ma entrambi

risultano difficili da insufflare e risulta inoltre complicato verificare l'effettiva completezza dell'intervento. (Grado di riempimento reale dell'intercapedine)

Lana di vetro. I fiocchi in lana di vetro offrono un ottimo isolamento energetico e vengono realizzati da vetro riciclato pari al 90% del contenuto totale attraverso un processo produttivo senza l'utilizzo di leganti e per questo dalla particolare colorazione bianca. I fiocchi, vengono ottenuti tramite la fusione ad alte temperature di vetro e sabbia ed il risultato finale è un materiale facilmente insufflabile e che per sua natura non può assorbire acqua né sviluppare fumi tossici durante eventuali incendi, mantenendo di fatto intatte le sue proprietà fisiche per tutta la durata di vita dell'immobile.

Per migliorare qualitativamente l'intervento, si consiglia sempre di abbinare all'intervento dell'insufflaggio, l'installazione di apparecchi per la ventilazione meccanica localizzata con recupero di calore, al fine di mantenere salubre tutto l'ambiente interno del fabbricato.

Il 30 novembre alle 17 presso gli uffici della Is Energy SRL si terrà un corso tecnico-pratico sulle tipologie di coibentazione dei fabbricati, aperto a tutti gli interessati, fino ad esaurimento posti. (Per info e contatti 0121.19.30.046 - www.isenergy.it)

FALCO GEOM. FABRIZIO
UFFICIO TECNICO IS ENERGY SRL
WWW.ISENERGY.IT



IN BREVE

A Mezelet l'aggiornamento obbligatorio degli accompagnatori EEA del CAI

In prossimità della Via Ferrata del Rouas, in zona Mezelet di Bardonecchia, si sono svolte il 17 e il 18 ottobre le due giornate dedicate agli accompagnatori del CAI dell'area ligure, piemontese e valdostana. L'aggiornamento verteva sulle nuove tecniche di manovra da eseguire in caso di imprevisti in luoghi impervi e vie ferrate. Il fine: poter mantenere la qualifica di EEA (Escursionisti Esperti Attrezzati) dimostrando di conoscere e padroneggiare le operazioni di corda necessarie a garantire l'incolumità degli accompagnati. Alle spiegazioni e dimostrazioni dei valenti istruttori sono seguite le verifiche riguardanti: le tipologie delle corde e il loro utilizzo; l'uso della "Piastrina GiGi"; nodi e manovre di corda; collegamento della corda all'imbragatura, ancoraggi e tipologie di soste; calata assistita con utilizzo del nodo mezzo barcaiole e del nodo autobloccante;

discesa in corda doppia con utilizzo della piastrina in oggetto e recupero con paranco doppio. Le verifiche pratiche hanno concluso l'aggiornamento.

LODOVICO MARCHISIO



Tre soci della GEB, sottosezione del CAI sezione di Torino, premiati per i 50 anni di fedeltà al sodalizio

Come da consuetudine degli ultimi anni, il 23 ottobre, anniversario della fondazione del Club Alpino Torino, si è svolta la festa sociale della sezione che ha avuto, fra l'altro, lo scopo di consegnare i premi ai soci con particolare anzianità di affiliazione. La premiazione è avvenuta nella Sala degli Stemmai centro Incontri al Monte dei Cappuccini sede del CAI Sezione di Torino, ove il presidente della sezione Roberto Ferro coadiuvato dal vicepresidente Osvaldo Marengo, con la presenza del direttore del Museo della Montagna Aldo Audisio e tanti altri insigni soci, ha premiato gli associati con tanti anni di pura fedeltà al sodalizio. Ha nominato tra le altre significative frasi un detto di Bonatti: «La montagna è un mucchio di pietre, ma siamo noi a darle un significato». Ecco i premiati in ordine di anzianità CAI:

Soci 25ennali - Appendino Antonio, Balocco Mario, Bertotti Giampiero, Borelli Tullio, Borgo Bruno, Caneparo Marco, Cantelmi Marcello, Casale Giovanni, Chiogna Quintilio, Contiero Franca, Crosetto Silvia, Defilippi Franca, Dolcimascio Giacomo, Frola Laura, Garigliano Giovanni, Giannitti Ubaldo, Lavezzo Marco, Lombardi Luigi, Magnabosco Enrico, Marengo Osvaldo, Pertusio Piermario, Pilone Tiziana, Settis Massimo, Toselli Marco, Tremontani Vittorio, Valente Nadia, Valle Maria Grazia. Soci 50ennali - Borione Giuseppe, Caroni Ersilia, D'Adda Camillo, Fava Daria, Fra Lorenzo, Grassi Lorenzo, Marchisio Lodovico. Soci 60ennali - Bruschi Alberto, De Rege Di Donato Francesco, Schipani Mario. Ha ricevuto la medaglia per i 70 anni di appartenenza al CAI, massimo riconoscimento di anzianità CAI sinora raggiunto, Auxilia Giuseppe, giovanottone di 87 anni.

CORRADO MARTINELLI



LUNEDI' 30 Novembre 2015 ore 17.00

presso gli uffici della Is Energy SRL

corso tecnico-pratico

COME COIBENTARE LA TUA ABITAZIONE

aperto a tutti gli interessati, fino ad esaurimento posti.

Per info e contatti 0121 - 1930046

www.isenergy.it

Pinerolo - Via Giustetto 7/N/1



Solare Fotovoltaico Coibentazioni Casa & Clima

Battery Pack Condensì Solare Termico calore

Riqualificazione Energetica Sole



IS ENERGY Srl

Via Giustetto n. 7/N/1 Pinerolo (TO) (piano primo Ferramenta VIGLIANI)

Tel. 0121 1930046

info@isenergy.it - www.isenergy.it.